

OSPEDALI
 IL DUELLO CL-CARROCCIO

380 milioni
Fatturato. Il Policlinico di Milano vanta un giro d'affari di 380 milioni

Futuro. Besta, Sacco e Istituto dei Tumori pronti a far parte della nuova Cittadella della Salute

Le poltrone della Sanità Cesana bis al Policlinico Il San Matteo è leghista

Colombo confermato all'Istituto dei Tumori

MILANO

Sara Monaci

La Lega avanza dentro le fondazioni sanitarie e conquista il San Matteo di Pavia, cercando di ridimensionare il potere di Cl dentro la sanità lombarda.

A un giorno dalla scadenza dei cda degli Irccs (Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico), dentro il Pirellone già circolano i nomi dei prossimi presidenti e direttori generali. Il dibattito sui consigli di amministrazione proseguirà ancora fino alla fine dell'anno, con il già noto braccio di ferro tra il Carroccio e Comunione e liberazione (si parla già di un raddoppio dei consiglieri in quota Lega). Ma i vertici sono ormai quasi certi.

Il Policlinico di Milano ri-

mane fortino di Cl, con Giancarlo Cesana presidente (confermato) e Luigi Macchi direttore generale (confermato). Qui il cda ha 8 membri, di cui la metà scelti dalla Regione Lombardia. Il Policlinico, oltre ad un giro d'affari da 380 milioni, ha un patrimonio immobiliare da 1,5 miliardi da mettere in vendita. La gestione del business non è stata ancora affidata, ma non è un mistero che Infrastrutture lombarde, controllata al 100% dal Pirellone (e da uomini di Cl), vorrebbe metterci le mani.

Confermati i vertici anche all'Istituto dei tumori di Milano: Antonio Colombo, che sembrava traballante, rimane presidente, mentre Girolamo Corno resta come dg. Qui siamo in un regime di coabitazione serena: Colombo, della Le-

ga, è un uomo vicino al segretario nazionale del Carroccio Giancarlo Giorgetti; Corno, vicino a Cl, è apprezzato dai vertici della sanità del Pirellone, ma sembrerebbe non dispiacere nemmeno ai leghisti. L'istituto ha un giro d'affari da 215 milioni.

E ora i cambiamenti. Al San Matteo di Pavia, dopo qualche pressione, la Lega riesce ad entrare. Esce dalla direzione generale Pietro Caltagirone, di area Cl, sostenuto dal politico pavese Giancarlo Abelli, e arriva al suo posto Pierluigi Zeli, della Lega, già direttore della Asl di Varese, scelto direttamente dal presidente del Carroccio Umberto Bossi e dall'assessore leghista alla Sanità Luciano Bresciani. Alessandro Moneta, vicino al Pdl, rimane presidente. Il San Matteo ha

un giro d'affari da 330 milioni.

Giro di poltrone all'Istituto Carlo Besta. Caltagirone, uscito dal San Matteo di Pavia, si assicura la direzione del Besta, al posto del leghista Giuseppe De Leo, che rimane dentro l'istituto come presidente.

Dovrebbe invece uscire di scena il presidente Carlo Borsani, che rappresenta l'ex area An del Pdl. Il Besta ha un giro d'affari di 90 milioni, ed è quindi il meno rilevante degli istituti di ricerca dal punto di vista del fatturato. Tuttavia, insieme all'Istituto dei tumori, farà parte della Cittadella della salute di Milano, di cui anche l'ospedale Sacco sarà parte integrante. Si tratta di 500 milioni di appalti per le nuove costruzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scalata agli Irccs**POLICLINICO DI MILANO****Giancarlo Cesana**
Presidente

Confermato: in quota Cl, è tra i presidente più stabili

ISTITUTO TUMORI MILANO**Antonio Colombo**
Presidente

Confermato: uomo della Lega, rimane presidente insieme a un dg di Cl

SAN MATTEO DI PAVIA**Pierluigi Zeli**
Direttore generale

Diventa direttore generale sostenuto dal Carroccio, al posto di Caltagirone

ISTITUTO CARLO BESTA**Giuseppe De Leo**
Presidente

Nel giro di poltrone da direttore diventa presidente al posto di Borsani

Fonte: elaborazione Sole 24 Ore Lombardia

Domani le nomine dei cda - Il Policlinico resta a Cl

Il Carroccio conquista il San Matteo

Il direttore dell'Asl di Varese Pierluigi Zeli occuperà la poltrona di Caltagirone a Pavia

A un giorno dalla scadenza dei cda degli Irccs (Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico), iniziano a circolare i nomi dei futuri presidenti e direttori generali. Ed è un futuro sempre più a tinte verdi. La Lega avanza all'interno delle fondazioni sanitarie e conquista il San Mat-

teo di Pavia, con il direttore Pierluigi Zeli che prende il posto di Caltagirone in quota Pdl. Il dibattito sui cda terrà banco fino alla fine dell'anno, con il braccio di ferro tra Lega e Cl, ma si parla già di un raddoppio dei consiglieri in quota Lega.

Servizio ▶ pagina 5